



n. 11
Novembre 2016 - Anno LXIV

Direzione e amministrazione
Viale della Lirica, 61 - 48124 Ravenna
Tel. 0544 506311 - Fax 0544 506312

Pubblicazione mensile - Riservato ai Soci

L'Agricoltore Ravennate



PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI RAVENNA

ASSEMBLEA SOCI E CONVEGNO PROSPETTIVE DEI VINI ROMAGNOLI NEL MERCATO GLOBALE

Mercoldì 23 novembre, a Ravenna, si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci di Confagricoltura Ravenna avente come ordine del giorno la presentazione e l'approvazione del bilancio preventivo 2017. Il Presidente Pasquali, in apertura richiama l'attenzione sull'importante ruolo esercitato dai nostri rappresentanti nei livelli regionali e nazionali delle Sezioni Economiche: il Vicepresidente per il comprensorio lughese Francesco Donati quale Presidente della sezione frutticola nazionale, l'ex presidente dell'unione di Ravenna Enrico Gambi presidente della sez. nazionale cerealicola, e naturalmente Andrea Betti Presidente della sez. regionale vitivinicola ideatore-organizzatore dell'incontro che seguirà; lo stesso Presidente Guidi, ci ha sempre sollecitato ad essere attori e partecipi al destino dei nostri prodotti che non devono essere abbandonati una volta superato il cancello dell'azienda ma devono essere accompagnati nel loro percorso commerciale il più a lungo possibile; per questo è fondamentale trovare tra i nostri associati persone qualificate, disponibili a partecipare attivamente alla vita dell'Unione Agricoltori e criticamente alla vita di cooperative, consorzi, enti ecc. che non sempre ricordano la loro unica mission: tutelare gli interessi degli agricoltori! Proprio per questo, il ricambio generazionale non è un optional! Ormai è un'opinione consolidata che l'obiettivo delle professionali agricole, almeno di quelle che si riconoscono nel progetto di Agrinsieme, è profondamente cambiato, in particolare il

marketing associativo e la crescita culturale dei nostri imprenditori futuri dirigenti, se il livello nazionale funzionerà bene, sarà per loro una finestra sul mondo insostituibile come strumento di emancipazione da un provincialismo che non potremmo superare esclusivamente con le risorse proprie. Allargando l'orizzonte, ricordiamo bene i danni diretti e indiretti provocati, come in uno stato di narcosi generalizzata, quando inconsapevolmente abbiamo creduto che non fosse più prioritario il perseguimento dell'economicità o della qualità delle nostre produzioni! Mi riferisco, in questo caso, in modo particolare, al comparto ortofrutticolo o a quello vitivinicolo nei quali rinnovamenti varietali e scelte produttive apparentemente semplici, si sono dimostrate deleterie e prive di una loro intrinseca consistenza destinata a durare nel tempo! In provincia di Ravenna, gli ettari coltivati a vigneto sono oltre 15.700, mi auguro che non sia vero, ma probabilmente, proprio qui stasera, qualcuno potrebbe dirci che i nuovi e costosissimi vigneti sono un'occasione perduta perché avremmo dovuto differenziare la produzione "generalista" del trebbiano con vini profumati e frizzanti! Mi auguro di no, in caso contrario vorrebbe dire che qualcuno non ha fatto bene il proprio lavoro!!! Considerazioni sgradevoli?, no solamente un warning che ci deve insegnare in che direzione andare in futuro! Fenomeni "di massa" come quelli della frutticoltura industriale della seconda metà del '900, non saranno più ripetibili, potrebbe succedere

*L'Agricoltore
Ravennate*

*porge ai suoi lettori
i migliori*

*Auguri di
Buone
Feste*

REGISTRO DEI TRATTAMENTI

Si ricorda che il registro dei trattamenti è in vigore anche per l'anno 2017. **Chi ne avesse bisogno di una copia può richiederlo presso gli uffici di Confagricoltura Ravenna.**

IN QUESTO NUMERO

Registro dei trattamenti • Assemblea Soci e Convegno prospettive dei vini romagnoli nel mercato globale • Comunicazione nostro servizio paghe per assunzioni 2017 • Corsi di formazione obbligatori per responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP) • Mod. 26 denuncia di variazione culturale • Novità fiscali 2017 per il settore agricolo • Dichiarazione vitivinicola campagna 2016/2017 • Integrazione assegnazione gasolio agricolo agevolato • Novità in materia di estirpi e reimpianti, settore viticolo • Energie da fonti rinnovabili adempimenti 2016 • Scadenario dicembre • Lavoro accessorio (voucher) • Quote scontate di abbonamento per il 2017 • Rottamazione cartelle equitalia D.L. n.193/2016 - Istanza di adesione • Calendario provvisorio raccolto dicembre 2016 - Ravenna • Nuove iscrizioni INPS CD E IAP probabili novità dalla Legge di Bilancio 2017 • Posizione contributiva titolari di partita IVA iscrizione INPS • Campagna RED 2016.

COMUNICAZIONE NOSTRO SERVIZIO PAGHE per ASSUNZIONI 2017

Tutti coloro che vogliono effettuare assunzioni di Operai a Tempo Determinato (avventizi) con decorrenza 01/01/2017 possono farlo presso i nostri uffici dal 01/12/2016 - al 19/12/2016 oppure dal 02/01/2017 (data inizio lavoro 03/01/2017).

che le strutture ad essi dedicate anche in anni relativamente recenti restino come costose cattedrali nel deserto; come da molto ormai ci suggerisce l'amico Francesco Donati, il futuro andrà nella direzione di produzioni delle varietà club solo se ben governate e controllate anche dalla produzione o ponendo come condizione irrinunciabile modelli di aggregazione verticale simili al progetto "OPERA" del dr. Granata di cui proprio in questi giorni abbiamo visto una campagna pubblicitaria speriamo efficace! Dicevo che il ruolo delle professionali agricole che profondamente mutato, non è più quello delle contrapposizioni rivendicative o della assurda e cieca ricerca di contributi o di sgravi come avveniva anni fa, ma deve essere quello collaborativo lobbistico consulenziale che ci sentiamo ripetere nei convegni quadri di Confagricoltura. In questa logica, a mio parere, vanno guardati con attenzione anche i contributi dei piani di sviluppo rurale, essi sono sicuramente importanti e/o indispensabili per l'attivazione di iniziative imprenditoriali che altrimenti non si riuscirebbero a realizzare; deve però restare la consapevolezza che senza un'adeguata politica commerciale che ci consenta di vendere bene i nostri prodotti essi sono destinati ad avere non più che la funzione di starter! Con soddisfazione, mi preme di informare la nostra base sociale che continua l'ottimo clima di intesa e di perfetta collaborazione con le Professionali Agricole che si riconoscono in Agrinsieme, CIA, COPAGRI e da esterna con UGC, da poco c'è stato il passaggio del coordinamento di Agrinsieme Romagna al Presidente della CIA Misirocchi al quale va il nostro apprezzamento per la rinnovata disponibilità ad assumere questo incarico non sempre gratificante; in occasione dell'"Annata Agraria" organizzata anche quest'anno dalla CIA di Ravenna, abbiamo respirato un clima molto interessante e condivisibile, di fatto si parla la stessa lingua, è stata confermata una perfetta sintonia sugli argomenti trattati, in particolare: validità del

progetto Agrinsieme, necessità di non delegare troppo a terzi la commercializzazione dei prodotti, ricerca dell'economicità delle aziende in funzione dei ricavi, necessità di ricercare produzioni alternative a quelle indifferenziate, insopportabile tendenza alla criminalizzazione preconcetta dell'imprenditore agricolo, necessità di incidere sul cambiamento delle istituzioni e il peso di una burocrazia insopportabile. Come tutti sappiamo, da poche settimane è stata approvata la così detta legge sul caporalato, il giudizio sul caporalato non può che esser di aperta condanna come uomini e come imprenditori, sono peraltro assolutamente inammissibili le sanzioni penali che sono state inserite che colpiranno anche a seguito di semplici inadempienze contrattuali; su queste problematiche Confagricoltura è stata da subito chiara e determinata. Mentre il ministro Martina e le organizzazioni sindacali indugiavano sull'associazione di idee: produzioni agricole=sfruttamento del lavoro nero, il presidente Guidi, pur condannando il lavoro nero ed il caporalato, ha sottolineato con fermezza che "occorreva maggiore cautela" "con l'attuale testo si rischiano procedimenti penali anche per semplici errori formali". Quale strumento migliore della nostra associazione per tutelare i nostri interessi? Ricordo che il prossimo 30 marzo ci sarà l'assemblea di Confagricoltura ed il rinnovo delle cariche nazionali; fin dalla prossima settimana inizieranno gli incontri con i candidati alla successione dell'attuale Presidente Guidi, sintetizzando ma non banalizzando, la presidenza Guidi ha prodotto il pareggio di bilancio di Confagricoltura Nazionale che da sempre sembrava un miraggio, ha lanciato una serie di progetti, forse qualcuno di troppo, che avrebbero avuto lo scopo di creare una Confederazione capace di esprimere una propria matrice univoca, coesa, momento di sintesi tra le varie diversità provinciali ma in ogni caso incisiva e credibile con il ministero, le amministrazioni e gli enti. Guardando avanti, al

prossimo futuro, credo che innanzi tutto, partendo dall'ambito regionale, mi auguro che si riesca a trovare innanzitutto una candidatura unica che non sia un momento di divisione al nostro interno, inoltre ritengo prioritaria la necessità di perseguire con pragmatismo e determinazione una riorganizzazione dell'apparato nazionale che sia tecnicamente all'altezza; le problematiche giuslavoristiche, legali, comunitarie, economiche, sindacali ecc. dove possono trovare le loro risposte se non nella nostra "casa" nazionale? Venendo ora ad argomentazioni più locali, attraverso GEO Srl, nostra partecipata, con il parere unanime del Consiglio Direttivo, ci accingiamo a firmare il preliminare di acquisto di un locale sito in Lugo, da adibire a nuova sede dell'Ufficio Zona di Lugo. L'attuale sede posta al primo piano dell'immobile che ospita l'agenzia del Consorzio Agrario, non è più soddisfacente per il poco razionale utilizzo degli spazi, la superficie insufficiente e la linea telefonica inadeguata che impedisce ai dipendenti di lavorare usando i terminali secondo le attuali necessità di connessione. La nuova sede garantirà una miglior visibilità, un parcheggio molto ampio, un'ottima accessibilità e linee telefoniche efficienti. Tale soluzione in funzione dei bassi tassi di interesse, ci consentirà di avere una rata mensile costante di circa 500 euro inferiore all'attuale canone di affitto, ci auguriamo che risponda alle aspettative ed alle necessità di soci e dipendenti. Prima dell'approvazione del bilancio preventivo, Il Direttore Verlicchi, su invito del Presidente, ha illustrato gli aspetti organizzativi e gli appuntamenti tecnici che ci aspettano.

L'appuntamento coi Soci e le autorità invitate è poi proseguito con lo svolgimento del Convegno sul tema delle prospettive dei vini romagnoli nel mercato globale.

Il prolungarsi della crisi economica, insieme ai cambiamenti climatici, sta interessando da vicino il settore vitivinicolo italiano: le piccole realtà, se non accompagnate al meglio, rischiano di chiudere, con grande danno alla tradizione vinicola italiana.

Durante il convegno si è discusso dello stato di salute del settore vitivinicolo romagnolo e degli orizzonti futuri con **Christian Marchesini**, presidente del Consorzio Valpolicella, **Sergio Dagnino**, direttore Generale Gruppo Cavro e **Lauro Giovannini**, direttore Generale Gruppo Cevico e, con l'interlocuzione di **Andrea Betti**, presidente della nostra sezione regionale vitivinicola.

Dagnino si è concentrato sulla complessità dei mercati esteri e la difficoltà che i vigneti tradizionali incontrano nell'attrarre il grande pubblico. "La grande sfida è non restare territoriali, e la chiave per farlo è la diversificazione. I vitigni romagnoli sono



poco diversificati e rischiano di non riuscire ad adattarsi all'andamento del mercato, e soprattutto di non riuscire ad affrontare con successo i mercati esteri. È necessario investire nei singoli brand e riposizionare vitigni tradizionali ormai poco valorizzati, come il Trebbiano, e nell'innovazione tecnologica, come stanno già facendo le grandi cantine sociali”.

Per **Giovannini**, invece, il principale problema della Romagna è la sovrapproduzione. Moltissime aree del mondo hanno abitudini alimentari e di consumo di vino radicalmente diverse dalle nostre. Il mercato estero è una grande opportunità, ma bisogna saperli interpretare. Non è più pos-

sibile vendere lo stesso prodotto a mercati diversi. Un'attenzione maggiore va riservata al biologico, un nuovo segmento del mercato in rapida ascesa su cui è possibile valorizzare i vitigni tradizionali. La ricetta vincente è saper unire storia, cultura, tradizione e innovazione per far conoscere a fondo le eccellenze del territorio.

Marchesini porta l'esperienza del consorzio Valpolicella: il consorzio ha conosciuto un grande successo negli anni '90 con l'esplosione del fenomeno Amarone. L'investimento sul territorio è cruciale per la tenuta del settore. I vini storici stanno soffrendo, ma proprio grazie alle grandi aziende trainanti veronesi si riescono a sostenere

anche i segmenti più in crisi. Il Veneto, per questo, gode al momento di grande prestigio nel campo della viticoltura: la difficoltà sta nel mantenere gli standard che hanno portato a questo successo.

A conclusione dell'incontro, Cevico e Caviro hanno dato la loro disponibilità e sedersi a un tavolo insieme a Confagricoltura e gli altri soggetti interessati per raccogliere ed elaborare proposte e iniziative a tutela del mercato, con l'obiettivo, condiviso con tutto il territorio, di difendere gli interessi del settore nelle istituzioni. L'obiettivo condiviso è quello di riavviare il prima possibile un settore così importante per la Romagna come quello vitivinicolo.



CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORI PER RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

L'accordo Stato Regioni pubblicato nella G.U. del 11/01/2012 sancisce le modalità di formazione e le materie dei corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del **datore di lavoro** dei compiti del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi (RSPP) prevedendo, da tale data, un corso di formazione di durata di 32 ore; la formazione pregressa (ante 11/01/2012) era di 16 ore.

L'accordo stabilisce inoltre che la validità dell'attestato di RSPP deve essere aggiornata ogni 5 anni con un aggiornamento; di conseguenza i datori di lavoro che hanno svolto il corso di formazione prima del 11/01/2012 di 16 ore **hanno l'obbligo di effettuare l'aggiornamento di 10 ore entro il 11/01/2017**.

In assenza di aggiornamento l'attestato di RSPP perde validità che viene però ripristinata qualora venga prontamente effettuato il corso di aggiornamento.

Per poter fornire le informazioni di merito della singola posizione si invitano i Soci interessati (datori di lavoro in possesso di un attestato di RSPP) di recarsi presso gli uffici Confagricoltura al fine di valutare la necessità della formazione di aggiornamento e se necessario di iscriversi al corso.

Si invitano i Soci a presentarsi con l'attestato di partecipazione al corso di RSPP entro il 16 dicembre.

L'Agricoltore Ravennate

*una «finestra aperta»
sul mondo
agricolo romagnolo*

MOD. 26 DENUNCIA DI VARIAZIONE CULTURALE

Si ricorda che entro il 31/01/2017 è necessario comunicare all'Agenzia delle Entrate (Territorio), attraverso la compilazione del Modello 26, le variazioni culturali effettuate nell'anno 2016, specialmente gli abbattimenti degli impianti arborei. Si invitano pertanto gli associati interessati a contattare i nostri uffici per fissare un appuntamento per la redazione della pratica.

ATTENZIONE: per chi ha presentato Domanda Unica nel 2016, è possibile che Agrea e la Regione Emilia Romagna trasmettano i dati relativi al piano culturale anno 2016, contenuti in Domanda Unica all'Agenzia delle Entrate, per cui occorre valutare caso per caso se fare il Modello 26 o meno.

XXI° CONVEGNO FISCALE NOVITA' FISCALI 2017 PER IL SETTORE AGRICOLO

PER IL GIORNO

23 GENNAIO 2017

ALLE ORE 15.00

PRESSO

FERRARA FIERE CONGRESSI

VIA DELLA FIERA, 11 - FERRARA

**ED IN VIDEOCONFERENZA NELLA SALA RIUNIONI
DI CONFAGRICOLTURA CESENA**

VIA DELL'ARRIGIONI, 120 - PIEVESESTINA (CESENA)

CON LA PARTECIPAZIONE DI

Rag. Gian Paolo TOSONI

ESPERTO FISCALISTA E PUBBLICISTA - DEL "IL SOLE 24 ORE"

Dott. Nicola CAPUTO

RESPONSABILE FISCALE DI CONFAGRICOLTURA

CHIUSURA LAVORI

Dott. Mario Guidi

PRESIDENTE NAZIONALE CONFAGRICOLTURA

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA:

FERRARA
Tel. 0532.979265

FORLÌ - CESENA E RIMINI
Tel. 0543.33466

RAVENNA
Tel. 0544.306311

**CC Cassa di Risparmio
di Cesena**



DICHIARAZIONE VITIVINICOLA CAMPAGNA 2016/2017

Ricordiamo alle aziende vitivinicole che entro il 15 dicembre 2016 devono presentare la dichiarazioni di vendemmia e di produzione vitivinicola.

La dichiarazione deve essere presentata anche se la produzione di uva nella campagna interessata sia stata uguale a zero.

Presso i nostri uffici devono presentarsi tutti i produttori che abbiano conferito l'uva raccolta e/o il prodotto ottenuto a seguito di lavorazione, relativa alla vendemmia del corrente anno a:

- Una o più cantine private;
- Cantina Privata e Cantina Sociale;
- Due o più cantina Sociali in qualità di socio conferenti in parte o fornitori non associati.
- I produttori di vino che effettuano la vinificazione con uve proprie e/o acquistate.

INTEGRAZIONE ASSEGNAZIONE GASOLIO AGRICOLO AGEVOLATO

Comunichiamo che è disponibile il programma di ricalcolo delle assegnazioni con i nuovi parametri. Automaticamente verranno ricalcolati i parametri modificati e rilasciato un nuovo libretto di controllo. Per chi fosse interessato rivolgersi presso l'ufficio zona competente.

NOVITÀ IN MATERIA DI ESTIRPI E REIMPIANTI, SETTORE VITICOLO

Con il cambio di assetto normativo generale in materia, la Regione Emilia Romagna ha definito le nuove procedure in materia di gestione del potenziale viticolo aziendale.

In particolare si sottolinea che il Servizio Territoriale competente ha 60 giorni di tempo per concedere/approvare la richiesta presentata dall'azienda.

È necessario pertanto tenere conto di questo lasso di tempo per predisporre in tempo utile le pratiche. Le lavorazioni in campo, infatti, devono iniziare dopo i 60 giorni dalla protocollazione della domanda.

Per ogni informazione vi invitiamo a far riferimento ai tecnici competenti nei nostri uffici di Ravenna, Lugo e Faenza.

ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI ADEMPIMENTI 2016

dal 21 ottobre	GSE	Possibilità invio domande per richieste incentivi per certificati verdi da biomasse
----------------	-----	---

entro 16 dicembre	Agenzia Dogane	Diritto di licenza e Registri
----------------------	-------------------	-------------------------------



SCADENZARIO DICEMBRE

16 VENERDÌ

• **I.R.P.E.F. Sostituti d'imposta:** versamento ritenute operate su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese precedente; versamento ritenute d'acconto operate su compensi erogati nel mese precedente per lavoro autonomo e provvigioni.

• **I.N.P.S.:** pagamento contributi lavoratori dipendenti tramite F24 del mod. DM 10/M; versamento del contributo su emolumenti corrisposti per collaborazioni coordinate continuative; versamento tramite F24 del DM 10/M della ritenuta giornaliera eseguita sugli emolumenti corrisposti nel mese precedente a dipendenti che percepiscono indennità pensionistiche non

cumulabili con le retribuzioni.

• **I.N.P.S.:** pagamento dei contributi degli operai OTD e OTI relativi al secondo trimestre 2016.

• **I.M.U.:** scade il termine per il versamento della seconda rata dell'IMU e della TASI.

• **I.V.A.:** pagamento dell'imposta relativa al mese di novembre.

27 MARTEDÌ

• **E.N.P.A.IA.:** presentazione mod. DIPA/01 e pagamento contributi afferenti al mese precedente. **L'invio deve essere effettuato esclusivamente in via telematica.**

• **I.V.A.:** pagamento dell'acconto relativo al mese di dicembre per i contribuenti mensi-

li ed all'ultimo trimestre per i contribuenti trimestrali.

ULTIMO GIORNO DEL MESE

• **UNIEMENS - Unificazione DM10 ed Emens - Termine ultimo** per la trasmissione telematica delle informazioni relative agli impiegati/dirigenti e collaboratori per le **paghe del mese di novembre 2016.**

NOTA BENE: le scadenze indicate sono suscettibili di modifica anche dell'ultima ora, l'Unione quindi non si assume nessuna responsabilità in ordine a danni civili e/o penali derivanti da errata indicazione delle scadenze. Nel dubbio vi invitiamo a prendere contatto con i nostri Uffici per sincerarvi dell'esattezza dei dati indicati.

LAVORO ACCESSORIO (VOUCHER)

Ulteriori chiarimenti – FAQ del Ministero del Lavoro

In seguito alle modifiche sul lavoro accessorio, introdotte dal Decreto Legislativo n. 185 del 24 settembre 2016, il Ministero ha pubblicato alcune risposte ai quesiti pervenuti alla Direzione generale per l'attività ispettiva, di seguito riportate.

1) Nelle ipotesi in cui il prestatore di lavoro accessorio svolga l'attività per tutta la settimana dal lunedì al venerdì i committenti non agricoli o professionisti devono effettuare la comunicazione alla sede territoriale competente dell'Ispettorato nazionale del lavoro per ciascun singolo giorno ovvero possono effettuare un'unica comunicazione?

Nelle ipotesi in cui il prestatore svolga l'attività per l'intera settimana, i datori di lavoro non agricoli possono effettuare una sola comunicazione con la specifica indicazione delle giornate interessate, del luogo e dell'ora di inizio e fine della prestazione di ogni singola giornata.

2) I datori di lavoro agricoli come devono effettuare la comunicazione?

La comunicazione per i datori di lavoro agricoli presenta contenuti parzialmente diversi rispetto a quella degli altri committenti. Può essere effettuata con riferimento ad un arco temporale "fino a tre giorni" e non è necessario comunicare gli orari di inizio e fine dell'attività.

3) Per il prestatore che svolge l'attività in un'unica giornata ma con due fasce orarie differenziate – ad esempio dalle 11:00 alle 15:00 e dalle 18:00 alle 24:00 – occorre effettuare due comunicazioni distinte oppure risulta sufficiente un'unica comunicazione?

È sufficiente effettuare un'unica comunicazione con la specificazione degli orari in cui il lavoratore è impegnato in attività lavorativa.

4) Le variazioni e/o modifiche devono essere comunicate almeno sessanta minuti prima delle attività cui si riferiscono?

La variazione della comunicazione già effettuata va comunicata almeno 60 minuti prima delle attività cui si riferiscono. Più in particolare, a titolo esemplificativo, è possibile individuare le seguenti ipotesi:

- se cambia il nominativo del lavoratore: almeno 60 minuti prima dell'inizio dell'attività lavorativa;
- se cambia il luogo della prestazione: almeno 60 minuti prima dell'inizio dell'attività lavorativa presso il nuovo luogo della prestazione;
- se si anticipa l'orario di inizio della prestazione: almeno 60 minuti prima del nuovo orario;
- se si posticipa l'orario di inizio della prestazione: entro 60 minuti prima del nuovo orario;
- se il lavoratore prolunga il proprio orario

di lavoro rispetto a quanto già comunicato: prima dell'inizio dell'attività lavorativa ulteriore;

– se il lavoratore termina anticipatamente l'attività lavorativa: entro i 60 minuti successivi;

– se il lavoratore non si presenta: entro i 60 minuti successivi all'orario di inizio della prestazione già comunicata.

5) La mancata comunicazione delle variazioni viene sanzionata con la medesima sanzione prevista per la mancata comunicazione?

Ogni variazione e/o modifica che comporta una violazione dell'obbligo di comunicare entro 60 minuti dall'inizio della prestazione il nome, il luogo e il tempo di impiego del lavoratore si risolve in una mancata comunicazione di cui all'articolo 49, comma 3, penultimo periodo, del decreto legislativo n. 81 del 2015 e dà luogo, pertanto, all'applicazione della relativa sanzione.

6) Nelle ipotesi in cui non siano state effettuate né la dichiarazione di inizio di attività da parte del committente nei confronti dell'INPS né la comunicazione alla sede territoriale competente dell'Ispettorato nazionale del lavoro



CrediVerde
DIAMO CREDITO ALLA NOSTRA TERRA
PRESTITI. FINANZIAMENTI. SOLUZIONI.

Soluzioni finanziarie per favorire l'attività e gli investimenti delle aziende agricole, in grado di sostenere ogni fase del ciclo economico, produttivo e finanziario delle imprese.

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 9.00-18.00 | Sab 9.00-18.00

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda al Foglio Informativo e al Prospetto della clientela nella Filiale o agli indirizzi internet della Banca del Gruppo Cassa di Risparmio di Roma. L'immagine dell'investimento è soggetta all'intermediazione prodotta dalla Banca.

La Cassa
CASSA DI RISPARMIO
DI ROMA S.p.A.
Cassa di Risparmio di Roma

si procede esclusivamente con il provvedimento di maxi sanzione per lavoro "nero" oppure occorre contestare anche la mancata comunicazione?

Si procede esclusivamente con la contestazione della maxi sanzione per lavoro nero in quanto la mancata comunicazione risulta assorbita dalla prima.

7) I soggetti che, pur in possesso di partita IVA non sono imprenditori (P.A., ambasciate, partiti, associazioni sindacali, ONLUS ecc.) devono effettuare la comunicazione alla DTL competente per territorio?

No. I soggetti indicati e gli altri soggetti che non rientrano nella nozione di imprenditore o professionista non sono tenuti ad effettuare la comunicazione all'Ispettorato nazionale del lavoro, ma provvedere esclusivamente alla dichiarazione di inizio di attività nei confronti dell'INPS.

8) La comunicazione può essere effettuata da un consulente del lavoro o altro professionista abilitato per conto dell'impresa?

Sì. I consulenti del lavoro e gli altri professionisti abilitati ai sensi della L. n. 12/1979 possono effettuare le comunicazioni in questione per conto dell'impresa ferma restando, come richiesto dalla circ. n. 1/2016 dell'Ispettorato nazionale del lavoro, l'indicazione anche nell'oggetto della e-mail del codice fiscale e della ragione sociale

dell'impresa utilizzatrice dei voucher.

9) Ogni comunicazione deve riguardare un singolo lavoratore al massimo?

No, le comunicazioni possono riguardare cumulativamente anche una pluralità di lavoratori, purché riferite allo stesso committente e purché i dati riferiti a ciascun lavoratore siano dettagliatamente ed analiticamente esposti.

10) Qual è la sede competente dell'Ispettorato dove inviare la comunicazione?

È quella individuata in base al luogo di svolgimento della prestazione. Se viene effettuata una comunicazione presso una sede diversa il committente potrà comunque comprovare l'adempimento dell'obbligo.

11) Come devono essere comunicate le variazioni e/o modifiche per l'imprenditore agricolo?

Fermo restando l'obbligo della comunicazione della variazione entro i 60 minuti precedenti nel caso di cambio del nominativo del lavoratore e del luogo della prestazione (v. risposta alla precedente FAQ n. 4), nell'ipotesi di impossibilità di esecuzione della prestazione (ad es. per causa intemperie o mancata presentazione del lavoratore), le modifiche o variazioni devono essere inviate alla sede territoriale competente dell'Ispettorato nazionale del lavoro entro la giornata cui si riferiscono,

non essendo necessario per l'imprenditore agricolo comunicare gli orari di inizio e fine dell'attività.

12) Nei casi di prestazioni superiori ai tre giorni, è consentito di mantenere nell'applicativo INPS l'attuale assetto che consente all'imprenditore agricolo di effettuare un'unica registrazione per periodi non superiori a trenta giorni?

Sì, in quanto solo la comunicazione all'Ispettorato nazionale del lavoro soggiace ad uno specifico obbligo di legge che limita ad un arco temporale di tre giorni la durata della prestazione oggetto di comunicazione.

13) Se il prestatore di lavoro accessorio svolge l'attività per l'intera la settimana dal lunedì al venerdì, i committenti agricoli devono effettuare la comunicazione alla sede territoriale competente dell'Ispettorato nazionale del lavoro per ciascun singolo periodo di tre giorni, ovvero possono effettuare un'unica comunicazione?

Come noto, il Legislatore richiede una comunicazione "con riferimento ad un arco temporale non superiore a tre giorni". Tuttavia, in linea con quanto già sostenuto da questo Ministero con la FAQ numero 1 sarà, comunque, possibile effettuare una sola comunicazione con la specifica indicazione di più periodi, ciascuno non superiore a tre giorni, con puntuale indica-

QUOTE SCONTATE DI ABBONAMENTO PER IL 2017

riservate dalle Edizioni L'Informatore Agrario agli associati a

Q Confagricoltura
Ravenna

IL SETTIMANALE
di agricoltura
professionale

**L'INFORMATORE
AGRIARIO**

IL MENSILE
di meccanica
agricola

MAD
meccanica agricola domani

IL MENSILE
di agricoltura
pratica
e part-time

**Vita in
CAMPAGNA**

- ☐ L'Informatore Agrario settimanale, 47 numeri a 88,00 euro (anziché 141,00 euro)
- ☐ MAD-Macchine Agricole Domani mensile, 10 numeri a 53,00 euro (anziché 65,00 euro)
- ☐ VITA IN CAMPAGNA mensile, 11 numeri a 47,00 euro (anziché 51,70 euro)
- ☐ VITA IN CAMPAGNA idem mensile + 4 numeri trimestrali Vivere La Casa in Campagna a 55,00 euro

cioè la rivista Vita in Campagna arricchita di 4 fascicoli stagionali interamente dedicati alla casa di campagna con un piccolo sovrapprezzo complessivo annuo di 8,00 euro.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e I.P.T.
La presente offerta, in conformità con l'art. 45 e ss. del codice del consumo,
è formulata da Press Di Srl. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione
del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/oga.

Per aderire all'iniziativa, fotocopiare e compilare il
presente coupon da riconsegnare presso gli
Uffici centrali o periferici della
Confagricoltura Ravenna (barrare ☒
nella casella corrispondente alla rivista scelta).

Seguirà l'invio diretto all'interessato del
bollettino postale per il relativo
versamento, alla quota scontata proposta.

Cognome _____
Nome _____
Via _____ n. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
Tel. _____ Fax _____
Email _____ @ _____

☐ Nuovo abbonamento ☐ Rinnovo

Le quote scontate sono valide sia per i nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

NOVITÀ
INCLUSO
NELL'ABBONAMENTO
CARTACEO delle riviste
è compreso
anche un pacchetto
di **SERVIZI DIGITALI**
a costo zero.
Maggiori e più dettagliate
informazioni su:
www.informatoreagrarario.it/nueviservizi

GARANZIA DI SOSTENIBILITÀ. Tutte le informazioni riportate nel presente mod. sono assolutamente attendibili e verificate in base ai dati pubblicati dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari (MIPAF) e disponibili sul sito www.informatoreagrarario.it

ROTTAMAZIONE CARTELLE EQUITALIA D.L. n.193/2016 – Istanza di adesione

Si rammenta che i contribuenti con pendenze aperte nei confronti di Equitalia, potranno decidere di aderire alla sanatoria entro il 31 marzo 2017. La sanatoria riguarda tutti i carichi affidati agli Agenti della Riscossione dal 2000 al 2016. A tal riguardo si fa presente che sul portale di Equitalia, all'indirizzo www.gruppoequitalia.it, sono disponibili i prospetti del modello di adesione "DA1", e le relative istruzioni contenenti le modalità di presentazione. La dichiarazione di adesione alla definizione agevolata può essere presentata dal contribuente:

- presso gli Sportelli dell'Agente della riscossione;

- alla casella e-mail/PEC della Direzione Regionale di Equitalia Servizi di riscossione di riferimento, inviando il modulo DA1, debitamente compilato in ogni sua parte, unitamente alla copia del documento di identità.

Equitalia Servizi di riscossione comunicherà al contribuente entro il 31 maggio 2017 l'ammontare complessivo delle somme dovute nonché quello delle singole rate e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse.

La lista degli indirizzi mail e di posta elettronica certificata (Pec) ai quali inviare la domanda è stata resa disponibile insieme al modulo.

NUOVE ISCRIZIONI INPS CD E IAP probabili novità dalla Legge di Bilancio 2017

La Legge di bilancio 2017 in bozza prevede un esonero contributivo per le nuove iscrizioni (effettuate dal 01 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017) di Coltivatori Diretti e IAP. I beneficiari devono avere meno di 40 anni di età.

Poiché è una bozza, non è certo che in fase di approvazione della Legge di stabilità per il 2107 venga confermata o modificata, ma riteniamo comunque utile farlo presente.

POSIZIONE CONTRIBUTIVA TITOLARI DI PARTITA IVA ISCRIZIONE INPS

Si ricorda che tutti i titolari di Partita IVA, sia come ditta individuale sia in forma societaria che non abbiano attualmente in essere una propria posizione contributiva e che lavorino direttamente il terreno o si avvalgano di manodopera, sono obbligati all'iscrizione INPS nella gestione CD/CM nel primo caso o IAP nel secondo caso.

CAMPAGNA RED 2016

RED: dichiarazioni reddituali obbligatorie dovute all'INPS, richieste ai pensionati e beneficiari di prestazioni collegate al reddito ai fini della verifica delle prestazioni in godimento.

I pensionati della gestione privata residenti in Italia, che godono di prestazioni collegate al reddito sono obbligati a rendere la dichiarazione reddituale all'Inps nei casi previsti dalla legge, come specificato nella Circolare n.195 del 30 novembre 2015.

Le persone interessate alle campagne per poter inviare tale comunicazione si possono rivolgere ai nostri uffici di RAVENNA, LUGO e FAENZA.

Il termine ultimo stabilito dall'Istituto per la presentazione della dichiarazione reddituale dell'anno 2015 (Campagna RED ordinaria 2016) è il 31 marzo 2017.



PROGRAMMA RACCOLTA
RIFIUTI AGRICOLI 2016



CALENDARIO PROVVISORIO RACCOLTE DICEMBRE 2016 - RAVENNA

SARANNO RACCOLTI TUTTI I RIFIUTI AGRICOLI QUALI:

Contenitori vuoti di Agrofarmaci, Olio, Filtri, Batterie, Toner,
Agrofarmaci scaduti, Plastiche agricole, Sacconi, Assorbenti, Materiali Filtranti,
Stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose (D.P.I.)

È INDISPENSABILE L'ADESIONE

Tramite la sottoscrizione del modulo ed il rilascio della tessera di accesso.
Nel caso di forte maltempo o adesione inferiore alle 30 aziende le date saranno rinviate. Regolamento disponibile presso tutte le sedi del Consorzio di Ravenna.

DATA RACCOLTA PROVVISORIA*	AGENZIA	PROV
Martedì 20 Dicembre 2016	RUSSI	RA
Mercoledì 21 Dicembre 2016	BAGNARA	RA
Giovedì 22 Dicembre 2016	RIOLO	RA
Giovedì 22 Dicembre 2016	CASOLA	RA
Martedì 27 Dicembre 2016	MONTALETTO	RA
Martedì 27 Dicembre 2016	S. ALBERTO	RA
Mercoledì 28 Dicembre 2016	CASTEL BOLOGNESE	RA
Mercoledì 28 Dicembre 2016	SOLAROLO	RA
Mercoledì 28 Dicembre 2016	GODO	RA
Giovedì 29 Dicembre 2016	COTIGNOLA	RA
Giovedì 29 Dicembre 2016	MEZZANO	RA
Giovedì 29 Dicembre 2016	VOLTANA	RA
Venerdì 30 Dicembre 2016	ALFONSINE	RA
Venerdì 30 Dicembre 2016	SANTO STEFANO	RA

* **OGNI AZIENDA CHE ADERISCE ALLA RACCOLTA VERRÀ CONTATTATA TELEFONICAMENTE PER CONFERMARE LA DATA E L'ORARIO**





Carburanti e lubrificanti per l'agricoltura, autotrazione, industria e movimento terra

SEDE CENTRALE Via Madonna di Genova 39 | 48033 Cotignola



TANK FUEL



QUI OIL



TRASPO



VASCA PORTA FUSTI IN POLIETILENE



CARRYTANK



SECURFITO

Visita il nostro sito internet **www.consorzioagrarioravenna.it**
sezione 'Prodotti petroliferi' e contattaci per un preventivo: tel. 0545 906044
carburanti@consorzioagrarioravenna.it

**L'Agricoltore
Ravennate**



Pubblicazione mensile • Direttore Responsabile: **Daniilo Verlicchi** - Redazione:
Luisa Bagnara - Collaboratori: **Cesare Bortone, Sergio Pistocchi, Angelo Formigatti, Giulia Gusella, Mauro Martignani, Andrea Gaetano, Fabrizio Prudente, Elena Cantoro, Marco Lombi** - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 6 del 20-10-1948 • Iscrizione ROC n. 7806 • Stampa: Tipolito Stear, via Maestri del Lavoro, 14/A - Fornace Zarattini (Ra) - E-mail: tipolitostear@virgilio.it



Questo periodico
è associato
all'Unione Stampa
Periodica Italiana

